

# Il III convegno di Education 2.0

\*\*\*

NOTA DEL 1° AGOSTO 2012:

Come da comunicazione iniziale, questa mattina è stato chiuso il modulo per la candidatura di esperienze al prossimo convegno di Education 2.0.

Ringraziamo tutti per la partecipazione e comunichiamo che a settembre daremo indicazioni di dettaglio a coloro che sono stati scelti per presentare il proprio lavoro. Inoltre predisporremo, sempre a settembre, il modulo di iscrizione per chi vorrà partecipare in qualità di pubblico. A coloro che non avessero fatto in tempo a inviare il proprio lavoro rivolgiamo l'invito a scrivere un contributo per la pubblicazione online indirizzandola a [community@educationduepuntozero.it](mailto:community@educationduepuntozero.it).

\*\*\*

Education 2.0 organizza, per il terzo anno, un convegno nazionale a Firenze; l'obiettivo resta quello di dare alle scuole un luogo per discutere e riflettere su quello che stanno facendo, quello che scoprono nel lavoro quotidiano e sulle esperienze che ritengono utile mettere in comune.

Il principio organizzativo, ma soprattutto la nostra ispirazione, rimangono sempre gli stessi: dare voce alle scuole e agli insegnanti, alle loro idee e, soprattutto, alle loro esperienze per far emergere costantemente la progettualità e le pratiche innovative.

## I TEMI

Le scuole sono libere di scegliere i temi e le esperienze che vogliono presentare. Il quadro di riferimento è quello delle grandi questioni che la scuola sta affrontando in questi anni:

- Le scelte dell'inclusione, dell'integrazione e dell'intercultura come risposta ai problemi posti da una società caratterizzata da differenze sociali e territoriali ancora molto ampie, dalla crescita dell'immigrazione, dalla dinamica delle culture e delle aspettative giovanili.
- L'orientamento come pratica continua e integrata nei curricoli, sia per la ricerca del massimo successo di ciascuno, sia per la preparazione al lavoro.
- Il confronto con le finalità culturali e professionali che vengono proposte alla scuola, a tutti i livelli, dalle recenti riforme e riordini. E, in questo quadro, il lavoro di ricerca sui saperi, gli assi culturali, la loro integrazione.
- Il tentativo di rispondere, con nuove soluzioni curricolari e metodologico-didattiche, alle finalità culturali e professionali, ma tenendo conto della complessità dei comportamenti e delle aspettative giovanili, che reclamano varietà di approccio, possibilità di scelta, impegno teorico e pratico.
- La voglia di dare una risposta forte a tutto quello che prospettano le tecnologie digitali, in termini di nuovi comportamenti degli studenti, nuovi saperi e nuovo modo di trattare i vecchi, opportunità per l'innovazione didattica.

Tutti i livelli scolastici sono coinvolti da tali questioni e tutti saranno

presenti nel convegno.

## I NUOVI CURRICOLI

Un'attenzione particolare l'avrà l'applicazione dei nuovi curricula previsti dal riordino della secondaria superiore, dato che in questo anno scolastico si conclude il primo biennio della loro attuazione e già in questa fascia, che poi è la conclusione dei 10 anni di istruzione per tutti, le scuole si sono dovute confrontare con tutta una serie di problemi organizzativi, culturali curriculari e didattici. Fra questi due temi emergono, a nostro avviso:

- l'integrazione dei vari assi culturali e la sua realizzazione in un disegno di percorsi che attraversano varie discipline o almeno ne richiedono il coordinamento.
- La laboratorialità, come principio didattico permanente per tutte le discipline e in ogni ordine di scuole

Il fatto che questi due principi, il secondo in particolare, si dimostrino validi per tutti gli ordini di scuola (questa non è una affermazione di principio, ma è il risultato di quanto continuamente ritroviamo nei contributi offerti alla rivista) crea una utile contaminazione fra le loro culture.

## I VOSTRI CONTRIBUTI

I contributi dovranno essere testi scritti secondo questo formato:

- titolo dell'articolo
- contributo inedito tra le 3000 e le 5000 battute (spazi inclusi)
- note biografiche dell'autore o degli autori (massimo 200 battute)
- abstract dell'articolo (massimo 300 battute in italiano e, se possibile, in inglese)

Il contributo si deve riferire a una esperienza scolastica già realizzata, che abbia possibilmente coinvolto gran parte della scuola. Ma desideriamo anche che l'esperienza sia inquadrata nelle questioni prima descritte o altre ancora, e che venga mostrato come essa sia significativa rispetto a una o più di esse. Per questo proponiamo che il contributo segua la seguente scaletta:

### 1) Il problema di partenza

In quale questione generale si inquadra l'esperienza e, soprattutto, da quale problema culturale/formativo o di contesto si è partiti.

### 2) L'esperienza

Perché l'esperienza è stata scelta come risposta al problema e come è stata condotta: programmazione, metodi, strumenti, documentazione, valutazione

### 3) Le riflessioni

Come si valuta l'esito dell'esperienza: efficacia rispetto al problema posto, limiti o insuccessi, prospettive di continuazione e modifiche, trasferibilità nella scuola o in altre scuole.

## LE PAROLE CHIAVE

Per una maggiore comprensione del tema del contributo si richiede di indicare quali, fra le seguenti parole chiave (o altre che gli autori possono proporre), lo descrivono meglio:

- inclusione,
- integrazione,
- intercultura,
- curricolo verticale,
- trasversalità,
- interdisciplinarietà,
- assi culturali,
- laboratorialità,
- tecnologie e didattica digitale,
- saperi teorici e competenze pratiche,
- organizzazione all'interno dell'autonomia,
- valutazione,
- lavoro (avviamento e orientamento),
- competenze,
- scienze e umanesimo,
- progettazione didattica,
- ricerca,
- motivazione di insegnanti e studenti.

Redazione